

LIBRO A QUATTRO MANI
CON UN COLLEGA LIGURE

I Penitenti grigi di Lilli Luini Il giallo storico parla varesino

— TAINO —

UN GIALLO storico ambientato nell'affascinante e misteriosa Camargue, la vasta zona umida del sud della Francia, famosa per i suoi paesaggi unici e le vestigia medievali. In particolare, proprio la località di Aigues-Mortes, con la sua cittadella fortificata, fa da sfondo a questa vicenda scritta a quattro mani. Due di queste sono varesine, quelle della tainese Lilli Luini, al suo quinto romanzo insieme a Maurizio Lanteri, ligure di Albenga. Si sono conosciuti dieci anni fa su un sito di scrittura, hanno cominciato a collaborare e oggi sono un'affiatata coppia letteraria. L'ultimo loro lavoro è «La cappella dei Penitenti Grigi», romanzo storico che sarà presentato domani alle 17 alla Feltrinelli di Varese e venerdì prossimo alle 18 alla Ubik di Busto Arsizio. I Penitenti Grigi sono un antico ordine caritatevole che ha richiamato l'attenzione degli autori per i misteri che lo avvolgono.

«SIA IO che Maurizio siamo innamorati della Camargue – spiega Lilli Luini – abbiamo fatto diversi viaggi, sia prima che durante la stesura del libro per documentarci. In questa cappella non volevano mai farmi entrare, la gente del posto raccontava delle storie in proposito, così mi sono incuriosita». Ne è nato un noir a sfondo storico. «Scrivere ti prosciuga e c'è sempre la paura che la storia ti muoia in mano – conclude Luini – questa volta invece siamo stati fortunati: la storia c'è ed è anche potente». Deanne Bréchet,



SODALIZIO

La partnership fra la tainese Lilli Luini e il ligure Maurizio Lanteri è iniziata dieci anni fa: da allora i due hanno scritto cinque libri

INCONTRO
Il volume verrà
presentato domani
alle 17 alla
Feltrinelli di Varese



FRANCIA

La cittadella fortificata di Aigues-Mortes, dove è ambientato «La cappella dei Penitenti Grigi»

una giornalista parigina, viene trovata cadavere ad Aigues-Mortes. La polizia concentra i sospetti su Fabienne Lacati, giovane ricercatrice della Sorbona, in Camargue per un convegno sulle crociate. Determinata a provare la propria innocenza Fabienne scopre che, nelle settimane precedenti, la giornalista era andata spesso in quella enigmatica cit-

tà-fortezza per documentarsi sui Penitenti Grigi. Ma l'aspetto più inquietante della vicenda è che pure Fabienne è interessata a quella confraternita, e forse non è una coincidenza se, da mesi, le negano il permesso di visitare il luogo dove sono raccolti i registri della congregazione: la Cappella dei Penitenti Grigi.

Michele Mezzanica